

NOMINE

# Dal Cdm semaforo verde per le Agenzie fiscali, resta aperta la partita Investitalia Ruffini alle Entrate, Agostini al Demanio E Minenna va alle Dogane e Monopoli

FILIPPO CALERI  
f.caleri@iltempo.it

••• Il primo consiglio dei ministri dopo le elezioni regionali in Emilia-Romagna e in Calabria dà il semaforo verde alle nomine, attese da mesi, per le tre agenzie fiscali. L'accordo tra i partiti, che era stato raggiunto nei giorni scorsi, ha tenuto anche dopo le indicazioni giunte dalla consultazione. I nomi sono rimasti gli stessi con il ritorno di Ernesto Maria Ruffini all'Agenzia delle Entrate. Ma il tempo supplementare per il disco verde - che era atteso già nel Cdm di giovedì scorso - ha portato a qualche variazione nell'intesa con un cambio in corsa: Antonio Agostini è stato nominato all'Agenzia del Demanio dove era stato ini-

zialmente indicato l'ex assessore al bilancio della giunta Raggi e funzionario Consob, Marcello Minenna. Che andrà invece a dirigere l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Il comunicato di Palazzo Chigi ha sottolineato che «a seguito della deliberazione preliminare, le proposte di nomina saranno sottoposte alla Conferenza unificata per il prescritto parere». Per un dossier nomine che si chiude però altri restano ancora aperti. E in alto mare. Come la guida del Dipartimento Infrastrutture del ministero dei Trasporti dove sarebbero in corsa la dirigente del ministero dell'Economia, Alessandra Dal Verme, oggi dal dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli affari economici.

La Dal Verme da tempo è in cerca di una collocazione in altri rami dell'amministrazione dopo aver perso la corsa per la carica di Ragioniere generale dello Stato. Il suo arrivo a Porta Pia però sarebbe visto come una sorta di commissariamento della struttura da parte del ministero dell'Economia, provocando non pochi mal di pancia tra gli alti dirigenti del ministero. Stessa sottoranea insofferenza sarebbe sorta per la seconda papabile candidata, Maria Martoccia, professoressa in carico al collegio tecnico scientifico degli esperti del Dipartimento del Tesoro nonché consulente presso l'Autorità di regolazione dei Trasporti. In ballo resta anche la nomina del coordinatore di Investita-

lia, la struttura di Palazzo Chigi voluta dal premier Giuseppe Conte per gestire i fondi infrastrutturali europei. In pole position ci sarebbe Valentina Milani, componente del consiglio degli esperti presso il Mef, ma con esperienza minima di gestione statale, e che si troverebbe ad amministrare una macchina con 30 esperti, un direttore generale e due dirigenti. Insieme a lei corre Massimo Sessa, oggi direttore generale al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La partita è apertissima ma con un solo giocatore, il Pd, perché il M5s in questo match non toccherebbe palla.

*Dipartimento Infrastrutture  
Per l'unità del ministero  
dei Trasporti sarebbero in corsa  
Alessandra Dal Verme  
e la professoressa Martoccia*



**Minenna**  
Attuale funzionario della Consob ed ex assessore al bilancio della giunta Raggi arriva alla guida dell'Agenzia dogane e monopoli

